

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA (Prov. di PAVIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Servizio finanziario

N. 26

Del 29.11.2022

Oggetto: Impegno di spesa per il riconoscimento degli adeguamenti contrattuali - CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali 2019-2021

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di novembre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Considerato che dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011 in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;

Richiamato altresì l'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, il quale prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Visto il TUEL ed in particolare gli artt. 107 e 183;

Premesso che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il C.C.N.L. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2019-2021;

Rilevato che, come previsto dall'art. 2, comma 3, di tale accordo, gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico devono essere applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione dello stesso;

Visti gli articoli n. 76 e 77 del medesimo C.C.N.L., i quali prevedono gli incrementi degli stipendi tabellari, con le decorrenze e gli importi riportati nelle tabelle D e E allegate allo stesso, e ne disciplinano i relativi effetti;

Rilevato che gli incrementi stipendiali (tabella D allegata al C.C.N.L.) devono intendersi comprensivi dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, corrisposta ai sensi dell'art. 1, comma 440, lett. a) della L. n. 145/2018, a decorrere dal 1° aprile 2019;

Considerato che l'importo dell'IVC 2022, prevista dall'art. 1, comma 609, della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e corrisposta al personale interessato a decorrere dal 1° aprile 2022, è stato calcolato provvisoriamente sulla base dello stipendio previsto dal CCNL 2016-2018 e che, come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato nell'apposita sezione presente sul proprio sito internet istituzionale, i rispettivi importi devono essere rideterminati all'atto dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 sulla base dei nuovi stipendi;

Considerato altresì che a decorrere dal 1° gennaio 2023 (1° giorno del secondo mese successivo a quello di sottoscrizione del C.C.N.L.), l'elemento perequativo una tantum di cui all'art. 66 del CCNL 21/05/2018 e di cui all'art. 1, comma 440, lett. b) della L. n. 145/2018 cessa di essere corrisposto come specifica voce retributiva ed è conglobato nello stipendio tabellare, come riportato nella tabella E allegata al C.C.N.L.;

Rilevato, pertanto, di dover riconoscere al personale interessato:

- gli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2019, 2020, 2021, nonché per i mesi da gennaio a novembre 2022, oltre alla differenza dell'IVC per il periodo da aprile a novembre 2022, per effetto del ricalcolo della stessa sui nuovi stipendi tabellari previsti dal C.C.N.L. 2019-2021;
- i nuovi stipendi tabellari per il mese di dicembre 2022 e la tredicesima mensilità, calcolati sulla base degli adeguamenti dall'1/01/2021 (tabella E allegata al C.C.N.L.), oltre all'IVC 2022 per tale periodo, ricalcolata sui nuovi stipendi tabellari previsti dal C.C.N.L. 2019-2021;

- i nuovi stipendi tabellari a regime dal 1° gennaio 2023, come riportati nella tabella F (tabella E per le categorie D.7, C.6, B.8 e A.6), oltre all'IVC 2022, ricalcolata sui nuovi stipendi tabellari a regime previsti dal C.C.N.L. 2019-2021;

D E T E R M I N A

1. **di impegnare**, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa per il riconoscimento al personale interessato degli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2019, 2020 e 2021, come risulta dai prospetti allegato A);
2. **di impegnare** altresì la spesa per il riconoscimento al personale interessato degli arretrati stipendiali relativi agli adeguamenti contrattuali relativi al periodo gennaio-novembre 2022 e della differenza dell'IVC 2022 per il periodo da aprile a novembre 2022, nonché per il riconoscimento dei nuovi stipendi tabellari relativi al mese di dicembre 2022 e della tredicesima mensilità, come risulta dal prospetto B);
3. **di adeguare** l'impegno di spesa per il riconoscimento dei nuovi stipendi tabellari a regime dal 1° gennaio 2023 come risulta dall'allegato prospetto C), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. **di dare atto** che a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'elemento perequativo una tantum di cui all'art. 66 del CCNL 21/05/2018 e di cui all'art. 1, comma 440, lett. b) della L. n. 145/2018 cessa di essere corrisposto come specifica voce retributiva ed è conglobato nello stipendio tabellare, come riportato nella tabella E allegata al C.C.N.L.;
5. **di dare atto** altresì che l'IVC 2022 ex art. 1, comma 609, della L. n. 234/2021, per effetto del ricalcolo della stessa sui nuovi stipendi tabellari previsti dal C.C.N.L. 2019-2021, è rideterminata negli importi riportati nell'allegato prospetto D), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. **di imputare** la spesa di cui ai punti precedenti sui vari capitoli di bilancio degli anni 2022-2023-2024 relativi alla corresponsione del trattamento economico stipendiale al personale dipendente, presenti nei vari centri di costo (macroaggregato 1.01), oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP a carico dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VOLPI dr.ssa Elena

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- Attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione al disposto dell'art. 151 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Esprime la regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000.

Nella residenza comunale, lì 29.11.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Volpi Dr.ssa Elena

☐ La presente, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

